www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 272 24 marzo 2017

www.axabattipaglia.it

Passiamoci sopra

La nuova passerella pedonale della stazione ferroviaria

Foto di Gerardo Nicolino

Politica
- **Asi, parla il presidente Visconti**
- **95 milioni di euro in tre anni per le opere pubbliche**
- **bilancio comunale: conti in rosso**

Attualità
- **ecco il sovrappasso ferroviario**
- **sempre più sentita la carenza di spazi dedicati ai bambini**

Sport
- **Battipagliese**
- **PB63 Treofan**
- **Polisportiva Balnæa**
- **Calcio Stella**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Chiara Feleppa, Valerio Giampaola, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Nicoletta D'Alessio, Romano Carabotta, Leandro di Gaeta, Annalinda Palladino, Roberto Lembo, Costantino Giannattasio, Antonio Abate

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

Centodue metri e venti centimetri

L'evento della settimana è stato il varo della passerella pedonale che scavalca la linea ferroviaria, collegando il centro con il quartiere Taverna e la zona industriale. L'opera, non ancora ultimata, è parte di un progetto più ampio finanziato con fondi europei, finalizzato a ridisegnare le zone limitrofe alla stazione di Battipaglia. Un buon inizio, sempre se si porteranno a termine tutte le altre opere previste, evitando di partorire l'ennesima incompiuta battipagliese.

Un fatto positivo per una città che non vede la realizzazione di un'opera pubblica da anni e che ha bisogno di ritrovare la fiducia in sé stessa. Se sarà un ponte verso il futuro o sarà stata solo una "passerella" per i politici locali e regionali lo *scopriremo solo vivendo*, come recitava la nota canzone di Lucio Battisti. Speriamo sia un ponte, verso il futuro, verso una città che riparte, che scavalca le divisioni, che ritrova la capacità di ricostruirsi, come accaduto più volte nel passato. La sindaca e i consiglieri comunali hanno la grande responsabilità di deliberare provvedimenti e interventi per far tornare Battipaglia una città normale, obiettivo da loro stessi proclamato più volte in consiglio comunale e nelle dichiarazioni pubbliche. E c'è tanto da fare per riuscirci.

Un esempio concreto? In una città normale si festeggia con soddisfazione il varo di una passerella pedonale ma, se ci si accorge che per entrate nella stazione ferroviaria c'è un gradino che rende difficoltoso l'accesso ai diversamente abili, si taglia il marciapiede e si realizza uno scivolo, una piccola rampa per le carrozzine. Per chi ha realizzato un ponte lungo centodue metri non dovrebbe essere difficile eliminare un gradino alto venti centimetri.

Il marciapiede davanti all'ingresso della stazione ferroviaria

Post scriptum

Per favore, nel rispetto dell'intelligenza di tutti, mi auguro di non sentire commenti del tipo: "A certi giornalisti non va bene mai niente: abbiamo la passerella più lunga d'Europa e vanno a guardare il gradino davanti alla stazione!". Anche se qualcuno lo ha pensato, consiglio di non dirlo: tacere, a volte, fa apparire più saggi.

Francesco Bonito

Buongiornissimo, riposino?

Nel mondo del lavoro battipagliese pare esserci sempre più una zona grigia tra apatia e iperattività, tra disinteresse e morbosità, tra calma piatta e frenesia. Si chiama "sfasulopatia": l'arte, cioè, di aver da fare ma non farlo, se non per poco o il più tardi possibile. Con tutto il rispetto, è ovvio, per le migliaia di persone che col discorso non hanno nulla da spartirci (ma è pur vero, come diceva Lao Tzu, che un albero che cade fa più rumore di una foresta che cresce).

Metti certe banche, per dire: l'apertura sportelli è tipo alle 8,20, che però è anche l'orario in cui entrano gli impiegati. Per cui l'operatività effettiva arriva solo dopo complicatissime operazioni di apertura di cassa, ripristino linea dei terminali, tre telefonate di autorizzazione alla direzione mondiale di Honk Kong, guarda in su, guarda in giù, dai un bacio a chi vuoi tu.

Dieci minuti, come minimo, che moltiplicati per giorni e gente fanno un numero indefinito, ma mutuabile con un sinonimo chiaro: perdita di produttività. Che è la stessa di quei negozianti che guardano sfilare il grosso dei passanti del primo mattino davanti le loro saracinesche chiuse, per poi aprirle quando il potenziale primo guadagno (quello del "facciamoci la croce") è bello che andato. La stessa di quei lavoratori che una volta aprivano i cantieri all'alba e adesso sfangano le nove del mattino davanti a birretta e videopoker. La stessa dei preti che tengono le chiese chiuse, della raccolta rifiuti che zigzaga nel traffico inoltrato, dei genitori pascolanti nei bar davanti scuola dopo l'ingresso dei figli, dei camion accodati ai tabacchini per la scorta di "gratta e vinci".

Non fa eccezione la politica, ci mancherebbe. Il grosso delle relazioni ora si sbriga via social, tra uno slogan e un attacco al rivale. Niente più uffici stampa, spariti i complicatissimi lavori di redazione di manifesti, comunicati, relazioni. Per attività che richiedevano ore, adesso bastano *hashtag* e condivisioni. Dequalificazione di menti e mansioni, a compensi pressoché inalterati. Col contrappeso, peraltro, di una pericolosa confusione di ruoli: anziché sforzarci di comprendere che è il politico a voler parlare il linguaggio dei cittadini, ci convinciamo che siamo noi, quelli in grado di parlare il linguaggio del politico.

Perché il disinvestimento in produttività è pericolosamente astratto, subdolo, strisciante. Non ne vediamo la partenza ma ne subiamo l'arrivo. Silenziosi, rassegnati, convinti di un'inspiegabilità di motivazione che invece è lampante e concreta. Metabolizziamo come fisiologici i disservizi all'utenza, i ritardi dei tribunali, le "amnesie" nelle barriere architettoniche, gli orari dei pullman ormai solo teorici. Non ci vediamo mai dietro impiegati lenti, avvocati distratti, costruttori superficiali. Lo prendiamo come il prezzo necessario per il progresso: vuoi lo smartphone? Prenditi il caos. E in quel caos, paghiamo: la mora sulla bolletta arrivata in ritardo, il condominio per una piastrella messa male, il pezzo nuovo al meccanico che non aveva voglia di ripararci il vecchio.

Il lavoro nobilita l'uomo, ma ormai l'aristocrazia è in disuso. Meglio accontentarsi, con meno fatica, d'essere felici borghesi.

Ernesto Giacomino

La redazione di *Nero su Bianco* è vicina all'amico Carmine Sica e partecipa al suo dolore per la perdita della cara mamma.

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Nicoletta D'Alessio, Leandro di Gaeta, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Elisa Sarluca, Carmine Sica.

CASEIFICIO MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 54528

MCS MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MCS MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

Asi: il piano di Antonio Visconti

Ai taccuini di *Nero su Bianco* il neopresidente parla della sua idea di Asi: una discussione che s'intreccia con il futuro economico di Battipaglia

Antonio Visconti è un commercialista battipagliese che è stato scelto per guidare uno degli enti più importanti per il rilancio dell'economia e dell'industria del Salernitano. È lui il nuovo presidente del **Consorzio Asi** (Area per lo sviluppo industriale), un ente pubblico di natura economica che da anni vive in bilico tra amore e odio i rapporti col Comune di Battipaglia, terra di grandi tradizioni industriali, ma pure di occasioni perse e di potenzialità ancora inespresse.
Siamo stati nello studio del presidente del Consorzio e con lui abbiamo intrattenuto una piacevole chiacchierata sul futuro dell'Asi e sulle prospettive dell'industria salernitana e battipagliese.

Il ruolo dell'Asi deve fare i conti coi tempi, deve mutare col passare degli anni. Cosa deve fare oggi di diverso rispetto al passato? «Quarant'anni fa, a Battipaglia, vedono una città e una ferrovia e allora gli imprenditori decidono di insediarsi. Se, però, come amministrazione comunale, in passato, non siamo stati in grado di ridisegnare la città alla luce delle nuove esigenze, il problema non è dell'Asi. La città cresce, l'area industriale rimane lì, ma i commercianti hanno bisogno di ampliarsi. Dove trovare gli spazi necessari? Il punto è che la classe dirigente non ha saputo rispondere a questa domanda. E allora meno male che c'è stata l'Asi, altrimenti lì ci sarebbe stata una speculazione edilizia spaventosa, mentre l'Asi ha fatto da baluardo. Il problema nasce nel momento in cui cambia il mercato edilizio: oggi non è più conveniente come un tempo investire negli immobili. Per questo l'Asi può tornare a pianificare lo sviluppo industriale. Deve essere un supporto per i comuni per far capire come le aree possano industrializzarsi. Occorre interrogarsi su dove consentire l'allocazione delle aziende in un determinato perimetro. Ciò va fatto seguendo due direttive: le esigenze logistiche e l'indotto. È importantissimo, perché pianificare è garantire la serenità del lavoro. Il problema principale è che la brama di suoli, in passato, ha deviato la natura dell'Asi».
Per esempio, in una città come Battipaglia, oggi cosa occorrerebbe fare? «L'area più rilevante è quella tra Eboli e Battipaglia, cinta dalla ferrovia, dalla statale, da ulteriori strade di collegamento: c'è tutto. Abbiamo venduto uno degli ultimi lotti rimasti in capo all'Asi a un'azienda di Cava che voleva a tutti i costi venire qui perché a Battipaglia avrebbe trovato una vera e propria filiera, che avrebbe consentito un potenziamento dell'azienda e anche una maggiore convenienza economica. L'Asi ha questo compito: dovrebbe istituzionalizzare le filiere e le reti, favorire i progetti e attrarre investimenti. Non solo a Battipaglia, ma in tutta la provincia».
Si può fare se i comuni fuggono? «In realtà oggi c'è un rinnovato interesse per l'Asi, che è vista come una vera e propria agenzia di sviluppo. D'altronde, il Consorzio, allo stato attuale, è meno contaminato da influenze politiche, visto che anche io sono un tecnico e non un politico. Oggi l'Asi è organizzata meglio».
Qual è la situazione attuale di Battipaglia? «Allo stato attuale, è fuori dall'Asi».
Come mai, secondo lei, gli amministratori assunsero questa scelta? «Hanno voluto recedere perché hanno ritenuto che l'aspetto consortile sopprimesse la loro autonomia nell'individuazione delle aree nelle quali favorire l'industrializzazione. Eppure il Ptcp (Piano territoriale di coordinamento provinciale) predispone che le competenze siano in capo all'Asi. Forse è da questo che si dovrebbe ripartire. E il miglior alleato è la crisi».
Essere un consorzio è un problema? «Andiamo incontro a una ridefinizione dell'assetto consortile. Al momento ci sono dei soci che possiedono delle aree, e sono Salerno, Cava, Fisciano e i comuni del "cratere", e poi ci sono i soci senza aree, come la Provincia, la Camera di Commercio e altri. Al momento, ci sono dei problemi: non tutti gli enti hanno uno sportello Suap (Sportello unico per le attività produttive). Nel frattempo, le indicazioni che arrivano sono quelle che spingono per i Surap, gli sportelli unici regionali».
Cosa occorrerebbe fare per rilanciare i rapporti tra Asi e Comune? «L'Asi può essere l'attore qualificato di uno sviluppo industriale che deve riguardare anche l'area industriale di Battipaglia. È uno strumento che può favorire un'area che ha tutto. Invito l'amministrazione a preoccuparsi della pianificazione industriale, perché questa è l'area con le maggiori potenzialità di tutta la provincia».
Potenzialità inespresse in molti casi. Come mai? «Io credo che la problematica vada risolta dal punto di vista urbanistico».
Da presidente del Consorzio, potrebbe far chiarezza sulla vecchia vicenda relativa a una possibile delocalizzazione della fonderia Pisano a Battipaglia… «La fonderia Pisano non è venuta all'Asi, quindi non posso dirvi. Ad ogni modo, si tratta d'uno stabilmento che si occupa di siderurgia, e la siderurgia rientra nell'ambito merceologico industriale. Sono attività siderurgiche: l'Asi si occupa solo di verificare le compatibilità».
Potrebbe venire in città? «Non credo. Se avessero voluto, lo avrebbero già fatto...»

Carmine Landi

Comune

Un programma da 95 milioni

La bellezza di 95 milioni in tre anni. È questo il valore del Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019. Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca **Cecilia Francese** ha approvato il suo primo piano triennale degli interventi pubblici. Un programma faraonico, nel novero del quale, come di consueto, sono stati inseriti tutti i grandi progetti battipagliesi. È impossibile che vadano tutti in porto, ma i dati possono dare un'idea delle priorità dell'amministrazione in fatto di grandi interventi. Il piano, al quale ha lavorato principalmente l'assessore ai lavori pubblici **Giuseppe Provenza**, è stato approvato con una delibera di giunta. Nel 2017, dovrebbero essere spesi 1,3 milioni; 42 milioni nel 2018; 51 milioni nel 2019. Mentre negli ultimi due anni si dovrebbe lavorare agli interventi da libro dei sogni, il primo, il 2017, dovrebbe essere quello dei progetti più facilmente realizzabili. L'amministrazione conferma quanto annunciato dalla sindaca nell'intervista a *Nero su Bianco* a ottobre 2016: i primi finanziamenti, infatti, dovrebbero riguardare le **scuole**. Si dovrebbe iniziare dall'adeguamento alla normativa antincendio nei plessi scolastici, con finanziamenti regionali da 120mila euro. Da Palazzo Santa Lucia si spera di ottenere anche 600mila euro per la messa in sicurezza e la ristrutturazione delle **Marconi** e delle **Calamandrei** e i 235mila per la manutenzione straordinaria di **viale della Libertà**, **viale della Pace** e **via Calatafimi**. Cofinanziamento regionale, con fondi comunali, per i 177mila euro che occorrono per la manutenzione straordinaria di **via Ionio**, **sp136**, **via De Gasperi** e **via Sant'Anna**. Fondi comunali, dalla devoluzione dei mutui, i 115mila euro per la riqualificazione di **via Pascoli** e la realizzazione d'un parcheggio nel bene confiscato di fronte alle **Fiorentino** e i 250mila per il lastrico solare della scuola. Tra il 2018 e il 2019, invece, si parlerà dell'ammodernamento della pubblica illuminazione, un progetto di finanza da 15 milioni, del sottopasso ferroviario di **via Colombo**, che vale 12,5 milioni già chiesti al governatore **Vincenzo De Luca** è che è incluso nei programmi del PIU Europa, della bonifica e messa in sicurezza del sito di stoccaggio in località **Castelluccio**, con 11 milioni dal Ministero dell'ambiente, della realizzazione d'un istituto comprensivo a **Belvedere** al costo di 5 milioni, d'un centro sportivo polivalente a **via Barassi** per 4 milioni, d'una pista ciclabile **lungofiume** da 3 milioni di euro, e, soprattutto, dei collettori fognari e di quelli delle acque bianche, delle acque piovane e dei reflui urbani, che costa altri 3 milioni, che saranno chiesti alla Regione dal Comune e dal Consorzio di Bonifica destra Sele, al fine di evitare nuovi allagamenti, e poi del **tabacchificio Farina**, con un progetto di finanza da 2 milioni di euro, della riqualificazione del circondario tra **piazza della Repubblica** e le **comprese** e di tante altre opere pubbliche.

Carmine Landi

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

Sbilanciàti

Il Comune di Battipaglia è ancora sottoposto alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale. La terapia procede dal 2014, ma il debito battipagliese non pare affatto ridursi: è ciò che viene fuori dagli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019.

Ammontano a quasi 20 milioni di euro i debiti da ripianare tra il 2017 e il 2019, con un disavanzo di amministrazione di oltre 4 milioni per il 2017, più di 10 milioni per il 2018 e ben 5,3 milioni per il 2019. Nel 2017, infatti , nelle casse dell'Ente dovrebbero entrare 73,4 milioni di euro, mentre la spesa dovrebbe ammontare a 78,9 milioni. Si determina così la prima annualità di un disavanzo al quale l'amministrazione, guidata dal sindaco **Cecilia Francese** e coordinata dall'assessore **Maria Catarozzo**, proverà a tener testa proprio con i proventi delle alienazioni degli immobili, previste nel piano di dismissione del patrimonio comunale per il triennio 2017-2019.

Per quei tre anni, i **commissari** applicarono un disavanzo da 3 milioni l'anno, quota di ripiano prevista nel 2014, all'atto dell'approvazione da parte della Corte dei conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con annessi 324mila euro annui, stabiliti in seguito al riaccertamento straordinario dei residui nel 2015. Eppure il disavanzo di amministrazione presunto, aggiornato al 31 dicembre del 2016, ammonta a 17,6 milioni di euro.

E si riducono pure le previsioni tributarie. I commissari avevano previsto più di 43 milioni di euro per il 2016 e ben 47,8 milioni per il 2017 e il 2018, ma la Francese e i suoi hanno dovuto fare i conti con dati differenti. Alla fine, infatti, le presunte entrate tributarie relative all'anno scorso sarebbero di 31,6 milioni di euro. Una nuova previsione, con entrate tributarie che, secondo la giunta, nel 2017 dovrebbero ridursi a poco più di 32 milioni di euro.

Definiti anche gli obiettivi operativi del 2017, com l'amministrazione che ha accantonato un budget di spesa che ammonta a 76,6 milioni di euro. Ben 30 milioni di anticipazioni finanziarie, 20 di servizi generali e istituzionali e poi 10 milioni per lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, quasi 3 milioni e mezzo per le politiche sociali e altrettanti per lo studio. Queste le spese principali. Oltre a questa somma, sempre per il 2017, si prevedono 36 milioni di spesa corrente per il personale e 7 milioni per le opere pubbliche.

Ora la palla passa tra le mani dei consiglieri comunali. Entro il 31 marzo, infatti, il civico consesso dovrebbe riunirsi e approvare il documento, che poi sarà attentamente vagliato dai funzionari della Corte dei conti. Quel che è certo è che il quadro economico in cui riversa l'Ente è veramente nefasto.

Carmine Landi

Un ponte per superare i muri

Si sono svolti lo scorso fine settimana i lavori di messa in opera del sovrappasso ferroviario pedonale che collega la zona dell'ex scalo merci, adiacente la stazione cittadina, e la futura area di interscambio e terminal bus che sorgerà all'inizio della zona industriale, nei pressi di Via Rosa Jemma.

Il varo del collegamento pedonale che si propone di cambiare la storia della città è avvenuto nelle notti tra sabato 18 e lunedì 20. Ad avviare le operazioni, una piccola cerimonia alla presenza del governatore della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, del sindaco **Cecilia Francese** con giunta e consiglieri, e degli ex sindaci **Gennaro Barlotti** e **Giovanni Santomauro**.

Un ponte lungo oltre 100 metri, largo quasi 4 metri e mezzo e alto più di 5 metri, per un peso di oltre 250 tonnellate, caratterizzato da una struttura reticolare, con una geometria che ricorda la sagoma di un treno alta velocità. Issato con due speciali gru alte più di 60 metri, e poggiato su due pilastri posti agli estremi, per lunghezza della gambata si inserisce tra i più grandi d'Europa.

Il progetto permetterà finalmente di avere un secondo collegamento pedonale tra il quartiere Taverna e il centro cittadino, abbassando sempre di più il muro sociale che la presenza dei binari della stazione ha per anni imposto. Un quartiere di periferia che si avvicina sempre di più al cuore della città, almeno in termini infrastrutturali.

Faceva capo all'amministrazione di Gennaro Barlotti il primo disegno di progettazione, riferibile al bando PIU Europa, inserito nei fondi Pon-Fesr 2007-2013, che ha permesso alla città, soprattutto in zona industriale, di rifarsi il look. La stesura definitiva del progetto, l'affidamento dei lavori e la firma del protocollo con la regione Campania risalgono invece all'amministrazione Santomauro, che ne ha curato gli aspetti pratici fino all'inizio dei lavori. Poi lo scioglimento per infiltrazioni camorristiche, coi commissari che, in predissesto, racimolarono last-minute la somma di denaro necessaria alla ricezione dell'ultimo stanziamento del PIU Europa, scansando il rischio dell'annullamento dell'ultima parte del finanziamento necessario al completamento delle opere.

L'amministrazione Francese, poi, ha recuperato gli ultimi 9 milioni di euro necessari alla realizzazione dell'opera, che però appare ridimensionata rispetto all'idea progettuale iniziale.

Grande soddisfazione espressa da tutta l'amministrazione e dal governatore De Luca che ha parlato di un cambiamento epocale e della necessità di riportare Battipaglia al centro dei progetti del sud della Campania per la sua importanza strategica, infrastrutturale industriale ed agricola. Il governatore ha colto l'occasione per rinnovare la promessa di inserire la città nelle fermate della metro di Salerno, anche in vista dello sviluppo turistico della fascia costiera e del Cilento.

Valerio Giampaola

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
PARAFARMACIA NAPODANO S.S. 18
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
CRAZY BAR VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Il diritto al gioco, spesso negato

Uno scorcio di largo Mario Rossomando

Il diritto al gioco, sancito dall'articolo 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia emanata dall'Onu nel 1989, ha rappresentato un traguardo fondamentale per l'intera società civile. In virtù di tale Convenzione gli adulti sono invitati a impegnarsi affinché ai bambini vengano date uguali possibilità di accedere ad attività di svago e di ricreazione, oltre a quelle artistiche e culturali. A sostegno di ciò, numerosi studi nel campo educativo descrivono e promuovono una visione del gioco intesa come attività determinante per sviluppare la crescita corretta dei piccoli, sia sotto l'aspetto cognitivo sociale che dell'apprendimento.

Dobbiamo rilevare, purtroppo, che nella nostra città **il diritto al gioco** dei bambini è spesso negato, soprattutto negli spazi comuni. Nelle **quattro villette comunali** di Battipaglia, non facilmente frequentabili a causa della scarsa manutenzione del verde, è difficile trovare uno spazio nel quale i bambini possano giocare in sicurezza; a soffrire di questo disagio non sono soltanto i bambini ma anche i genitori che, non potendo usufruire dei luoghi di ritrovo o degli spazi aperti idonei al tempo libero, si vedono privati della possibilità di vivere con i propri figli dei momenti di crescita e di socializzazione, oltre che di confronto con gli altri genitori.

Lo stesso diritto al gioco è rivendicato dalla battipagliese **Grazia De Rosa**, la mamma che ha voluto farsi promotrice di una petizione su *change.org*: la sua raccolta di firme ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di installare in **piazza Amendola** dei giochi idonei ai bambini che la frequentano. Spesso i piccoli, dichiara la De Rosa, sono invece costretti ad utilizzare il monumento presente nella piazza come scivolo o arrampicata, rischiando di conseguenza di ferirsi.

La desolata area giochi della villa comunale di via Belvedere

L'impegno dell'amministrazione comunale, che ha promosso l'installazione di giostre adatte anche ai bambini diversamente abili, va nella direzione giusta. Resta l'auspicio che tutte le aree dedicate ai più piccoli siano in qualche modo protette e custodite. Per i battipagliesi, già penalizzati dalla disordinata evoluzione urbanistica, diventa sempre più difficile costruire dei momenti di vita all'aria aperta vissuti insieme ai figli. Tutto questo spesso impedisce la crescita di quel sentimento di attaccamento al luogo in cui si vive, che in tanti individuano come una delle principali carenze della nostra comunità.

Nicoletta D'Alessio

Per imparare a volare

Giovedì 16 marzo, si è tenuto presso il Salotto comunale di Battipaglia, alla presenza dell'assessore alle politiche sociali Michele Gioia, di numerosi consiglieri comunali e dirigenti di istituti scolastici, la presentazione della onlus **Insegnami a Volare**. Il principio associativo fondante sta nella convinzione che fin da bambini è possibile infondere la cultura ed il rispetto verso le persone con disabilità, in modo che non siano escluse dalla società, ma diventino ingranaggio attivo e pienamente partecipe, contribuendo attraverso le differenze ad arricchire l'esperienza e la vita dell'intera comunità.

Ed è proprio la presidente dell'associazione, **Mariangela Cupertino**, che sottolinea come tale integrazione sia spontanea soprattutto tra i piccoli che, essendo ancora privi di condizionamenti che tendono a stereotipare negativamente l'idea della disabilità, riescono senza fatica non solo ad accettarla, ma anche ad essere un modello di grande tolleranza per gli adulti stessi. L'hashtag #pensodiversamente ben descrive l'attività dell'associazione che prevede un laboratorio denominato *Danzabilmente* – tenuto da Simona Bufano – attraverso il quale i bambini potranno sperimentare un approccio condiviso tra diverse abilità alla danza ed al movimento. Inoltre, l'associazione beneficia della consulenza della psicologa Rosaria Urgo, dell'avvocato Pamela Porcini e si appresta a sostenere dei corsi di *parent training*.

Tutte queste attività, messe in essere a beneficio di chiunque voglia parteciparvi, perseguono non soltanto la volontà di far crescere i propri figli in un mondo migliore, ma anche l'obiettivo di essere di sostegno alle famiglie in un momento di crisi economica e sociale.

Nicoletta D'Alessio

La panchina rossa

Anche la **Scuola Calcio Spes** di Battipaglia è scesa in campo schierandosi contro la violenza di genere.

Lo scorso 12 marzo, infatti, si è tenuta la consegna della ***Panchina Rossa Spes***, simbolicamente dedicata a tutte le donne vittime di violenza, un'iniziativa voluta fortemente dal presidente Riccardi, dal vicepresidente Prisco e dai tecnici Bisogno e Cantalupo.

Tra i promotori anche Carmine Tarantino e Maria Garofano, curatrice dell'evento che, all'apertura della cerimonia, ha spiegato le motivazioni di questa cerimonia simbolica: «Ho particolarmente a cuore il problema, anche per via del mio lavoro, ed è fondamentale parlare e denunciare: la violenza non è solo fisica, ma anche psicologica, morale».

Presenti anche la sindaca Cecilia Francese, che ha ricordato lo sportello comunale antiviolenza, il vicesindaco Ugo Tozzi, don Ezio Miceli, alcuni consiglieri comunali, e il capitano dei Carabinieri di Battipaglia Erich Fasolino, che ha fornito cifre esatte a testimonianza della portata del fenomeno. Presenti alla cerimonia anche le Donne Spes, mamme e sorelle dei ragazzi che frequentano la scuola calcio.

Ma c'è stato spazio anche per i papà nel pomeriggio di sabato 11 marzo, in occasione del primo ***Spes-papà day***, con un'avvincente partita tra padri e figli.

Chiara Feleppa

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASA ALBERGO PER ANZIANI
Fra Umile
www.fra-umile.it
EBOLI - Tel. 0828 365185

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

4 marzo

Usura bancaria: rinviati a giudizio sette funzionari del Monte Paschi. Il gup del Tribunale di Salerno ha rinviato a giudizio con l'accusa di usura bancaria sette funzionari del Mps che avrebbero praticato tassi usurari sul conto corrente di un imprenditore battipagliese del settore dell'elettronica. Sotto processo sono finiti alcuni direttori della filiale Mps di Battipaglia, ed altri cinque funzionari responsabili del centro Pmi (Piccole e medie imprese) di Salerno. L'imprenditore ha denunziato l'applicazione, nell'arco di quattro anni, dal 2010 al 2014, di un tasso d'interesse superiore a quello consentito, arrivando fino al 16,75 %, per oltre 11mila euro di interessi complessivi.

6 marzo

Raid vandalico alle poste centrali. Balordi hanno preso di mira l'ufficio postale di via Matteotti. Durante la notte i vandali hanno cosparso di colla la serratura della porta d'ingresso all'ufficio e l'accesso al bancomat. La sorpresa al mattino, quando gli impiegati non hanno potuto accedere all'interno. Sono intervenuti i poliziotti del locale Commissariato di Polizia, che hanno avviato le indagini, cercando di identificare gli autori dell'atto vandalico attraverso la visione dei filmati delle telecamere di sicurezza. Nella stessa nottata anche quattro esercizi commerciali del centro hanno subito lo stesso trattamento. Protesta dei commercianti che temono siano segnali dal racket. La sindaca Cecilia Francese ha inviato una segnalazione al prefetto e al questore di Salerno chiedendo maggiore presenza di forze dell'ordine in città.

– **Buoni fruttiferi rinvenuti in una sedia: è caccia agli eredi.** A febbraio dello scorso anno un cittadino rinviene lungo la statale 19 una sedia, all'interno della cui imbottitura viene trovato un certo numero di buoni fruttiferi per un valore di circa 70mila euro, che consegna ai carabinieri. I titolari, due coniugi salernitani, sono però deceduti; pertanto il piccolo tesoro avrebbe potuto essere ritirato solo dagli eredi legittimi o, a un anno dal ritrovamento, da chi lo aveva rinvenuto. Le ricerche effettuate dai caschi bianchi del Comune hanno dato esito positivo proprio pochi giorni prima della scadenza dell'anno. Sono stati infatti rintracciati due fratelli ed una sorella della coppia scomparsa, che ora potranno entrare in possesso del gradito ed inaspettato dono.

7 marzo

Operazione "Omnia": 24 ordinanze di custodia cautelare. Alle prime luci dell'alba circa 200 carabinieri, coordinati dalla Compagnia di Battipaglia e dal capitano Erich Fasolino, sono stati impegnati nell'esecuzione di 24 provvedimenti di custodia cautelare, emessi dalla Dda della Procura di Salerno, nei confronti del clan che controllava il mercato ortofrutticolo e quello della droga nella Piana del Sele. Le indagini, partite nel 2011, si intrecciano con il filone investigativo dell'operazione "Perseo", che solo poche settimane prima aveva portato in carcere altre 9 persone. I reati contestati a vario titolo sono di associazione per delinquere di stampo mafioso, di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, di estorsione e di atti intimidatori di vario tipo, dagli incendi alle gambizzazioni passando per l'esplosione di colpi di arma da fuoco. Tra gli arrestati figurano i battipagliesi Biagio Parisi, classe 76, che, con la sua base operativa in via Etruria avrebbe controllato il traffico di stupefacenti nella città di Battipaglia; Alda Di Benedetto, classe 1987, moglie del Parisi, e Palma Cosma, classe 1975, tutti ritenuti affiliati al clan Pecoraro – Renna. Nella stessa inchiesta sono coinvolte altre 69 persone, alle quali è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini.

– **Muore per un malore alla guida della propria auto.** Bill Goievic, cittadino straniero da tempo domiciliato a Battipaglia, mentre era alla guida della propria autovettura, una Renault Clio, è stato colto da malore ed è finito contro una Rover in sosta. Il fatto è avvenuto all'incrocio tra via del Centenario e via Buozzi. Sul posto sono subito intervenute due ambulanze della Croce Verde, la polizia e i vigili urbani. Il medico legale ha potuto solo constatare la morte dell'uomo, avvenuta per cause naturali, probabilmente per infarto.

8 marzo

Operato alla tiroide alla clinica Salus muore il giorno dopo. Un 65 enne di Frattaminore, Pasquale Capuano, è deceduto sabato 4 marzo presso la clinica Salus: il giorno prima aveva subito un intervento alla tiroide. I familiari, subito dopo il decesso, si sono recati alla caserma dei Carabinieri di Battipaglia ed hanno denunziato l'accaduto. I militari hanno informato la Procura della Repubblica di Salerno, che ha disposto il sequestro della salma e la conseguente autopsia. Intanto i carabinieri hanno sequestrato la cartella clinica e il pm ha emesso cinque avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti sanitari della clinica Salus, che hanno avuto in cura Capuano.

– **Grave incidente in via Paolo Baratta.** Gravi conseguenze per la bravata di due conducenti di una Peugeot 308 e di una Panda. I due percorrono via Paolo Baratta e, quando uno dei due cerca di sorpassare l'altro, ingaggiano una gara ad altissima velocità. La folle corsa si ferma solo quando le due vetture entrano in collisione finendo sulle auto in sosta ai bordi della carreggiata. Arrivano sul posto i sanitari del 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri, che constatano la distruzione delle due auto ed il danneggiamento di altre cinque. L'area viene transennata ed i due feriti vengono accompagnati presso il locale ospedale civile. Rischiano ora delle gravi sanzioni amministrative.

– **Dodici ex dipendenti della Btp Tecno rinviati a giudizio.** Sono stati rinviati a giudizio per violenza, lesioni e danneggiamento dodici ex lavoratori della Btp Tecno. I fatti risalgono al settembre 2014, quando manifestarono a difesa del proprio posto di lavoro. Nella circostanza ebbero un incontro infruttuoso con l'allora amministratore dell'azienda, Gianfederico Vivaldo. Questi, per allontanarsi, dovette essere scortato da una autovettura della Polizia Municipale, che venne aggredita e danneggiata. Il comandante Giorgio Cerruti riportò anche delle lievi lesioni. Ora dovranno rispondere in giudizio dei fatti un questione.

9 marzo

Si dimette la capostaff della sindaca. Adriana Esposito, braccio destro e capostaff della sindaca Cecilia Francese, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Nella lettera di dimissioni comunica che la sua rinuncia all'incarico è dovuta al venir meno della serenità di rapporto di collaborazione necessaria allo svolgimento del delicato compito.

OPIFICIO POMPOSELLI
CIBO, VINI E RICERCA
AMBIENTE DA LOCALE SCELTA DA SCAFFALE PRODOTTO DA GUSTARE
FAI LA SPESA IN OPIFICIO | VIA POSEIDONIA BATTIPAGLIA

COSTRUZIONI EDILI
TER.FRA
RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
TINTEGGIATURA
CAROTAGGI
FIBRE DI CARBONIO
INIEZIONI RESINE E CEMENTO
BATTIPAGLIA via G. Galilei 6, tel. 334 1277058 - 333 6702560

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
Ci siamo sempre...
...Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 - tel. 0828 308383

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

– **Protesta dei migranti: bloccata la struttura che li ospita e via Spineta.** Circa 150 migranti, ospiti della struttura ricettiva Rodopa, sita in via Spineta, hanno manifestato nel corso della mattinata bloccando l'accesso e l'uscita del residence e, di tanto in tanto, occupando anche la via di accesso al mare, impedendo il transito delle autovetture. La protesta è divampata perché i migranti vogliono che la Commissione territoriale, insediata presso la prefettura di Salerno, rilasci con sollecitudine i documenti attestanti l'asilo politico, che permetterebbero loro di lasciare il territorio del comune di Battipaglia.

13 marzo.

Furto nella sede de "il Cantico". Durante la notte ignoti si sono introdotti nel centro polifunzionale della Fondazione Scifo, gestito dalla cooperativa "Il Cantico", di cui è presidente Emanuele Scifo. I ladri si sono introdotti nella struttura, nel centro direzionale L'Urbe, rompendo i vetri di una finestra del bagno, ed hanno asportato computer per un valore di circa 5000 euro. I computer rubati erano equipaggiati con software particolari che aiutano i bambini con difficoltà specifiche dell'apprendimento, motorie, visive ed uditive.

– **Ladri di gasolio sorpresi dalla Polizia.** Durante la notte dei ladri stavano rubando gasolio dal serbatoio di un autotreno parcheggiato all'esterno di un'azienda agricola. Sorpresi da una volante del Commissariato di P.S. di Battipaglia, hanno dovuto mollare la presa, dandosi a precipitosa fuga nei campi. Gli agenti, nel tentativo di bloccarli, hanno esploso anche alcuni colpi di arma da fuoco a scopo intimidatorio, ma non sono riusciti ad arrestarli.

15 marzo

Recuperati alcuni dei computer rubati alla fondazione. I carabinieri di Capaccio Scalo, in collaborazione con quelli di Battipaglia, hanno recuperato sette dei dieci computer asportati pochi giorni prima al centro per disabili "Il Cantico". Alla stazione ferroviaria i carabinieri hanno perquisito i borsoni in possesso di due giovani 22enni, lui di Castellabate e lei di Battipaglia, rinvenendo all'interno cinque computer. La successiva perquisizione nella loro abitazione ha portato al recupero di altri due computer e di un tablet. La merce è stata restituita ai legittimi proprietari. Soddisfatto Emanuele Scifo.

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…24 marzo

1860

Il Regno di Sardegna, in seguito alla firma del trattato di Torino, cede Nizza e la Savoia alla Francia. In realtà, questo trattato concretizza la promessa fatta da parte del Primo Ministro Cavour a Napoleone III di Francia, di cedere la Savoia (alla quale è stata aggiunta poi Nizza) in cambio del suo appoggio alla riunificazione italiana condotta dalla monarchia sabauda.

1883

A Leicester, in Inghilterra, si disputa la prima gara internazionale di ciclismo, vinta poi dal Francese Federico De Cevry. Nello stesso anno, sempre in Inghilterra, viene rimesso in uso il sistema a raggi tangenziali al mozzo per una migliore ripartizione del carico.

1944

A Roma, le truppe di occupazione tedesche trucidano 335 civili e militari italiani come conseguenza dell'attentato partigiano del giorno prima, in cui erano rimasti uccisi 33 soldati dell'Ordnungspolizei dell'esercito tedesco. Per la sua efferatezza e brutalità, questo eccidio (passato alla storia col nome di Eccidio delle Fosse Ardeatine, dalle cave di pozzolana situate nei pressi della via Ardeatina, scelte come luogo di esecuzione e per nascondere i cadaveri delle vittime) è divenuto il simbolo dell'occupazione tedesca di Roma e della penisola intera. Le Fosse sono oggi visitabili e luogo di cerimonie pubbliche in memoria, oltre che monumento-sacrario nazionale.

1945

Il settimanale statunitense di musica Billboard pubblica la prima top-ten della storia della musica.

1973

Il celeberrimo gruppo rock britannico Pink Floyd pubblica il suo album più venduto: The Dark Side of the Moon. Vanta innumerevoli record: diviene uno degli album più venduti del mondo e dopo oltre 40 anni sarà ancora tra le prime 25 posizioni degli album più venduti di sempre nella storia degli Stati Uniti d'America. Dirà Nick Mason, cofondatore e batterista del gruppo: «Penso che quando fu terminato, tutti pensavamo che fosse la cosa migliore che avessimo mai fatto fino ad allora[…] È stato…non solo un buon album, ma anche nel posto giusto al momento giusto».

1999

Iniziano i bombardamenti da parte delle forze NATO contro la Jugoslavia per porre fine alla repressione della maggioranza albanese in Kosovo.

2003

La lega araba vota all'unanimità una risoluzione con cui chiede un immediato ritiro delle forze alleate dall'Iraq. Nello stesso giorno, viene mostrato il controverso video in cui si vedono i prigionieri USA interrogati in Iraq.

Possiamo lamentarci perché
i cespugli di rose hanno le spine,
o gioire perché i cespugli spinosi
hanno le rose.
A. Lincoln

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

Cappiello
Giuseppe
La Bottega del Tappezziere
Produzione e rivestimenti divani, poltrone e letti,
vendita materassi, reti e guanciali,
lavori piccola tapezzeria
Battipaglia, via Mellone 4 (adiacente INAIL)
tel. 338 5617102

BIOMEDICAL

CENTRO BIOMEDICO DI DERMATOLOGIA TRICOLOGIA E MEDICINA ESTETICA

Il dottor Cosimo Fasulo
direttore generale del Centro Biomedical

Un Centro Medico di eccellenza per i problemi della pelle e dei capelli

Il **Centro Biomedical** è un vero e proprio punto di riferimento per tutto il Centro-Sud Italia per quanto riguarda problemi di pelle e capelli e per la medicina estetica. Si è distinto negli ultimi anni per la capacità e la lungimiranza del management e per il continuo apporto scientifico alla ricerca bio-medica, grazie ai numerosi lavori scientifici effettuati presso il Centro e pubblicati su riviste scientifiche o presentati a congressi del settore.

Gli specialisti del **Centro Biomedical** da anni operano nei settori della Dermatologia, Tricologia e Medicina Estetica, garantendo professionalità, esperienza e aggiornamenti continui, per poter offrire un servizio altamente qualitativo ai propri pazienti. Grande importanza viene data alla diagnosi precoce dei tumori della pelle: il centro, infatti, possiede un'apparecchiatura per la dermatoscopia in epiluminescenza di ultima generazione che consente di acquisire, immagazzinare e analizzare le immagini della pelle, creando una sorta di mappa utile a diagnosticare e tenere sotto controllo macchie e nevi sospetti.

La nuova struttura è dotata di una sala chirurgica dove si effettuano tutti gli interventi di chirurgia dermatologica ambulatoriale. Al **Centro Biomedical** è possibile effettuare il check-up computerizzato di capelli e cuoio capelluto: dopo la diagnosi, si può intervenire per curare la classica calvizie comune o Alopecia Androgenetica con il PRP, una delle tecniche più efficaci e innovative per stimolare la ricrescita dei capelli.

Al reparto di Dermatologia Estetica sono trattate tutte le malattie e gli inestetismi di viso e corpo. Inoltre si possono eliminare i peli superflui con il Laser all'alessandrite. Si tratta di un laser ad uso esclusivamente medico. I vantaggi sono: versatilità, efficacia, selettività e velocità.

La mission del **Centro Biomedical** è quella di essere un Centro Medico di eccellenza nella branca medica della Dermatologia, Tricologia e Medicina Estetica, ponendosi come obiettivi principali la salvaguardia della salute, il benessere di ogni persona e la soddisfazione del paziente.

DERMATOLOGIA CLINICA E CHIRURGICA

- Visite dermatologiche
- Allergologia
- Chirurgia dermatologica
- Cosmetologia dermatologica
- Dermatoscopia in epiluminescenza
- Micologia dermatologica
- Prevenzione e cura dei tumori cutanei
- Terapie fisiche dermatologiche

DERMATOLOGIA TRICOLOGICA

- Analisi dei capelli (Check up computerizzato dei capelli e del cuoio capelluto,
- Tricogramma (esame dei capelli)
- Terapie chimico/ fisiche: laserterapia, carbossiterapia, fototerapia, terapia I.R.
- Trattamento HT-PRP capelli

DERMATOLOGIA ESTETICA

- Visite medico-estetiche
- Epilazione Laser
- Diete personalizzate
- Laser vascolare
- Scleroterapia
- Trattamenti viso e corpo
- Carbossiterapia
- Filler-biostimolazione-infiltrazione di botulino

Battipaglia, via Verona 2 - tel. **0828 344191** - **centrobiomedical.it**

LAVANDERIA
IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

L'inquietudine del pediatra

Su uno degli ultimi numeri di *Medico e Bambino*, rivista di aggiornamento per noi pediatri, è comparso un editoriale dal titolo "L'inquietudine del pediatra". L'autore, il prof. A. Ventura di Trieste, scrive che nel corso degli anni gli ambulatori pediatrici si sono sempre più affollati di bambini con problematiche di ordine neuropsichiatrico, comportamentale e relazionale. Tale fenomeno procurerebbe in noi pediatri "inquietudine" in quanto formati professionalmente più per curare il corpo che la mente dei bambini.

È stata proprio quest'inquietudine che, già nel maggio del 2005, portò la nostra associazione di pediatri di famiglia battipagliesi ad organizzare un convegno su uno specifico disturbo mentale dell'infanzia: la **sindrome ADHD** (il bambino con deficit d'attenzione ed iperattività). Nei sei mesi precedenti al convegno una rilevazione condotta nei nostri studi rilevò un dato grezzo del 12,8% di frequenza della suddetta sindrome, molto più alto dell'atteso. Nel 2005 è stata valutata solo la sindrome ADHD ma le disabilità ed i disturbi dello sviluppo dell'età evolutiva sono i più vari e sempre più in aumento tanto da far parlare di vera e propria emergenza. In Emilia Romagna, una delle poche regioni dove esiste un sistema Informativo specifico sui servizi di Neuropsichiatria infantile, dal 2010 al 2014 il numero di bambini visitati è aumentato del 33%. Le diagnosi di **disturbo dell'apprendimento** sono aumentate del 31%, quelle di **disturbo del linguaggio** addirittura del 90%! I bambini con **disturbi d'ansia** sono aumentati del 34%, quelli con **disturbi di condotta** del 30%. Dati nazionali attestano un aumento annuo di richieste di consulenze neuropsichiatriche infantili pari a circa 7-8%: un trend costante, che negli ultimi 5 anni ha portato a un aumento dell'utenza del 40-45%.

Ma che sta succedendo ai nostri bambini? Veramente l'infanzia è un'età felice? Visti i numeri e la realtà nella quale operiamo sembrerebbe proprio di no.

È palese che un bambino per crescere in modo armonico deve vivere in un contesto armonico. Può un bambino crescere equilibrato quando la sua vita interiore si nutre di crisi di coppia, di angoscia per i genitori senza lavoro, di relazioni personali non autentiche, di individualismo, dei mass media che esaltano l'immagine e il successo facile, dell'assenza del confine tra il bene ed il male, della mancanza di rispetto dell'altro? Nel suo processo di crescita può un bambino conquistare il vero significato dell'esistenza e della vita trascorrendo ore davanti ad un gioco digitale oppure ricevendo solo beni materiali senza sperimentare emozioni autentiche?

Quello che vediamo nei bambini è l'immagine riflessa della disgregazione relazionale alla quale noi tutti probabilmente partecipiamo. L'editoriale ha comunque suscitato tra noi pediatri una vivace discussione. Diversi colleghi hanno raccontato le loro esperienze per rendere più appropriata alle nuove esigenze la loro attività lavorativa. Un collega nel suo lavoro quotidiano si fa affiancare, a turno, da due psicologi, un altro organizza nel suo studio incontri mensili con genitori di bambini aventi problematiche analoghe. Certo sarebbe molto meglio impegnarci tutti nel ricostruire una società più vivibile ma visto l'incremento dei disturbi comportamentali qualcosa di immediato bisogna pur fare: occorrono serie politiche di rafforzamento dei servizi distrettuali dell'ASL. Si parla solamente, e da troppo tempo, dell'attuazione di una rete che preveda pediatri, neuropsichiatri, psicologi, scuola e servizi sociali a supporto del bambino e della sua famiglia. Credo sia arrivato il momento che il tutto diventi finalmente realtà.

Serena…mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

Il padre

Se si provasse a dare una definizione alla parola "padre", si potrebbe dire che è la persona che ha uno o più figli. Cercando una definizione più articolata, si potrebbe dire che il padre è colui che, insieme a una donna, procrea un figlio oppure colui che, facendo richiesta insieme alla propria consorte, ottiene dalla legge l'affido o l'adozione di un minore. Ma la paternità è un processo soggettivo che si costruisce prima sul rapporto intrapsichico tra padre e figlio e poi nella relazione interpersonale che il genitore instaura con la prole. Infatti si comincia a diventare padre quando inizia la gestazione della compagna, o comunque quando inizia l'attesa del figlio; ad esempio, quando non si tratta d'un figlio naturale, la paternità si costruisce a partire dal principio dell'iter burocratico (facendo domanda di affido e adozione). L'uomo prossimo a diventare padre non vive in prima persona le modificazioni corporee legate alla gravidanza. Tuttavia anche l'uomo, dal momento in cui riceve la comunicazione dell'attesa del nascituro, comincia a percepire che il figlio cresce dentro di sé. Le emozioni suscitate da questa attesa andranno via via a costruire la paternità. Il momento della nascita del figlio (o dell'incontro con lo stesso in caso di affido e adozione) coincide, e determina, la nascita del padre. Il padre potrebbe essere solamente biologico, ovvero quando contribuisce solamente alla procreazione, senza poi assumersi altre responsabilità sul piano relazionale con l'individuo che nasce. Sono questi i casi in cui un padre non vive la propria paternità. In passato la famiglia era strutturata in modo gerarchico. Chi era detentore di potere, atto quindi a istituire regole relazionali in famiglia, era il pater familias. Questi non era necessariamente il padre dell'ultima generazione, ma la persona più adulta del gruppo famiglia, considerata quindi la più saggia. Nell'attuale scenario sociale i picchetti della paternità si sono spostati un po' più in là: Questi oggi segnano nuovi e più ampi confini nel rapporto tra padre e figlio.

Diversamente dal passato, la paternità ha tempi di gestazione più brevi e il rapporto padre-figlio prende corpo e si radica sin dai primi momenti della gravidanza, che sia biologica o adottiva. La paternità oggi non è più esclusivamente definita e costretta all'interno di una rigida separazione dei ruoli, il padre oggi non si limita ad interagire con la prole quando i figli ormai cresciuti devono essere educati o avviati al lavoro. Il padre attuale interviene molto più precocemente nella vita dei figli e assolve a molteplici funzioni molto più articolate e complesse, che non si limitano né si esauriscono nella sola funzione punitivo-educativa o ludico-ricreativa, ma si estendono a una dimensione di cura densa di connotazioni emotive, attenzione e ascolto. In questo modo è stata messa al bando la figura del padre fantasma, il cui stile relazionale si caratterizzava per l'assenza nel rapporto con il figlio.

Questo ectoplasmatico padre entrava "in gioco" solo quando il bambino, progredendo nella crescita, diventava più attivo e reattivo nei confronti dell'ambiente. La maggior reattività del piccolo agevolava quindi l'interazione del padre adulto con questi, ora in grado di parlare, camminare, giocare e altro. Nasce così una nuova paternità: immediata, partecipe e attiva.

CASA ALBERGO PER ANZIANI
Fra Umile
servizio alberghiero, servizio socio-assistenziale
sistemazione ospiti in camere singole e doppie
EBOLI - via G. Verdi 31 - tel. 0828 365185 - www.fra-umile.it

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Basket

PB63, l'ultima è decisiva

Katerina Sotiriou in azione

foto Scolpini

Occorrerà una vera e propria impresa alla **Treofan PB63 Lady** per evitare i playout di A1, oltre a un pizzico di fortuna, che anche nello sport è spesso necessaria per raggiungere i propri obiettivi. La squadra di coach Riga ha fallito domenica scorsa a Torino l'aggancio con la terzultima posizione in classifica, quella che consente di evitare lo spareggio retrocessione con l'ormai sicura ultima, La Spezia. Ora, alla PB63, non resta che sperare nell'impresa della vittoria contro la corazzata Ragusa nel prossimo turno casalingo, l'ultimo della stagione regolare, e sperare così di agganciare Broni, in caso di sua contemporanea sconfitta a Vigarano.

Nel match di Torino capitan Orazzo e compagne hanno a lungo sperato di poter conquistare i due punti in palio, e certamente hanno posto buone premesse nella prima parte del match, quando sono arrivate addirittura al vantaggio importante di 29 a 15. Eppure, proprio nel momento migliore, la Treofan ha perso la bussola e tra la fine del secondo periodo e l'inizio del terzo ha preso una vera e propria sberla con un parziale di 19 a 2 che ha consentito alle piemontesi di ribaltare le sorti della partita portandosi in vantaggio 34 a 31. Ripresosi dallo stordimento, il team di Battipaglia rimane in corsa e la sfida si mantiene in sostanziale equilibrio fino a metà dell'ultimo periodo quando, sul 52 pari, Torino piazza un altro break di 8 punti che sarà decisivo per la sua vittoria, con punteggio finale di 71 a 60. Tra le biancoarancio una buona prestazione della ex di turno, Sotiriou (13 punti, 6 rimbalzi e ben 5 palle recuperate), tra le sue compagne sono andate a referto Williams con 15 punti, Verona 11, Hamilton Carter 6, Porcu 4 Trimboli 4, Anrdé 4 e Trucco 3.

Gli appassionati di basket battipagliesi sono invitati a sostenere la PB63 Treofan contro Ragusa, in quella che potrebbe essere l'ultima gara della stagione e garantire la permanenza in massima serie a Battipaglia. Tutti allo Zauli domenica 26 marzo alle ore 18.

Valerio Bonito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 7 aprile

Nuoto

Trionfo Balnæa

Risultato storico per la squadra Master della **Polisportiva Balnæa** del patron **Orlando Caprino Caprino**. Una vittoria che sorprende e inorgoglisce gli atleti di casa. Non godeva del favore dei pronostici il team guidato da **Sandro Viscido.** Eppure, forti degli ottimi risultati ai campionati regionali, gli atleti hanno dato il massimo nelle gare di domenica 19 Marzo, nella piscina di casa, in occasione dell'11° Trofeo Balnaea, guadagnandosi il titolo. Nelle altre dieci edizioni il miglior risultato era stato un terzo posto nel 2015. Presenti al trofeo 50 squadre da tutta Italia: oltre alle squadre campane, si sono presentate delegazioni da Lazio, Molise, Calabria, Puglia e Piemonte. La Balnaea precede nella classifica di squadra, il pluridecorato Circolo Nautico Posillipo e la salernitana Asd Peppe Lamberti.

Tanti anche i risultati individuali. Cinque medaglie d'oro in totale: **Nicola De Stefano** primeggia sia nei 50 stile libero che nei 100, **Alessandro Cianciulli** nei 50 e nei 100 rana, il quinto oro arriva nei 50 farfalla grazie alla prestazione convincente di **Romeo Suozzo**. Sono 16, invece, le medaglie di argento e 9 quelle di bronzo. Spiccano alcune prestazioni individuali per categoria: gli argenti di **Antonio Romano**, 100 dorso con 1'15", **Valerio Marsico**, 100 rana in 1'10", **Federica D'Ascoli**, 200 stile libero in 2'38" e i bronzi di **Alfonso Gentile**, 200 stile libero in 2'33", **Alessio Marciano** 50 farfalla col tempo di 30"7, **Gerardo Taglianetti** nei 100 rana in 1'25" e **Marco Pellegrino** con 1'02" nei 100 stile libero.

L'emozione e la soddisfazione è tanta e traspare anche dalle dichiarazioni dei protagonisti.

«Erano 11 anni che volevamo sollevare il trofeo nella piscina di casa» dice in preda all'emozione Sandro Viscido. Il tecnico battipagliese elogia gli atleti e lo staff che hanno portato a questo importante risultato: «Il merito è tutto delle persone che compongono questa squadra. La presenza di tutti e la voglia e l'impegno di portare a casa grandi prestazioni hanno permesso alla squadra di salire sul gradino più alto del podio. Un grazie anche a tutto lo staff e alla dirigenza per averci permesso di arrivare così in alto. E al pubblico, presente dalla mattina a seguire gli sforzi dei nuotatori di casa».

Entusiasta il capitano **Diego Rispoli** (argento nei 50 dorso e bronzo nei 100 misti): «Un risultato bellissimo. Un grazie al mister Viscido, che è il cuore della squadra, e a tutti i ragazzi giovani e meno giovani. Tutti i giorni non vedo l'ora di allenarmi con loro, e vincere è solo una delle gioie che proviamo ogni volta che gareggiamo insieme. Siamo una famiglia e abbraccio tutti perché è la vittoria di tutti».

Il team della Polisportiva Balnæa

Tra i vari ringraziamenti, durante la premiazione, spicca quello di Giorgio Lamberti, allenatore della Peppe Lamberti: «Gareggiare a Battipaglia è sempre un piacere. La piscina della Polisportiva è un fiore all'occhiello del nuoto salernitano e l'ospitalità è sempre delle migliori». Il tecnico conclude invitando la squadra battipagliese alla Cetara-Vietri, la gara in acque libere che si terrà il 10 giugno nel suggestivo mare della costiera amalfitana.

Leandro di Gaeta

SCOPRI LA NOVITÀ
Spedizione & Grafica
OMAGGIO
visita il sito:
COPRIPACCHETTI.IT

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Calcio

La Battipagliese punta al secondo posto

foto G. Di Franco

RINASCITA VICO 0
BATTIPAGLIESE 3

RINASCITA VICO
Beneduce, Giordano, Pinchera, Bracale, Maffettone (dal 1's.t. Di Palma), Menna, Marulli (dal 3's.t. Mormile), Allocca, Barone, Di Sarno, Ascione (dal 30's.t. Zannelli). A disposizione: Robustelli, Di Palma, Altiero, Grieco, Esposito.
BATTIPAGLIESE
Robertiello, Giannattasio, Consiglio, Cascone, Criscuolo, Pastore, Di Lascio (dal 33's.t. Tarcinale), Siano (dal 20's.t. Mounard), Campione (dal 42's.t. Rago), Doukourè, Di Biase. A disposizione: Primadei, Fariello, Viscido, Di Ruocco. Allenatore: Salerno (Tudisco squalificato)
ARBITRO
Angelo Pragliola di Avellino
ASSISTENTI
Simone Conte di Napoli e Alessandro Izzo di Torre del Greco
RETI
32'p.t. Cascone, 9's.t. Campione, 16's.t. Di Biase (rig.)
NOTE
Ammoniti Beneduce, Bracale, Marulli, Barone e Giannattasio. Espulso Menna (V). Calci d'angolo: 3 a 1 per la Battipagliese. Recupero: 2'p.t. e 2's.t.

La **Battipagliese** trova la quinta vittoria nelle ultime sei partite. Secco 3-0 rifilato al Rinascita Vico, fanalino di coda del girone B del campionato di Eccellenza. La partita, interamente dominata dalle zebrette, ha visto Cascone sbloccare il risultato al 32' con un mancino rasoterra a tu per tu con il portiere avversario. Tante, troppe occasioni sprecate, passate soprattutto tra i piedi di Campione, il quale riesce a trovare il gol del raddoppio grazie a una fortunata conclusione dal limite sulla quale Beneduce non ha poche responsabilità. La rete del definitivo 3-0 arriva sul calcio di rigore trasformato perfettamente da Di Biase. Gara amministrata senza troppi patemi d'animo, che permette alla formazione bianconera di accorciare la distanza che la separa dal secondo posto: ora sono solo quattro i punti necessari per raggiungere il Sorrento.
Menzione d'onore per Giannattasio e Campione, inseriti nella top 11 della 25esima giornata del girone B.

Costantino Giannattasio

CLASSIFICA (dopo la 25esima giornata)

1	Ebolitana 1925	59
2	FC Sorrento	49
3	Audax Cervinara 1935	46
4	BATTIPAGLIESE	45
5	Faiano 1965	43
6	Nola 1925	35
7	Palmese	33
8	San Vito Positano	31
9	Solofra	29
10	Picciola	29
11	Valdiano	28
12	Castel San Giorgio	27
13	San Tommaso	25
14	Pol. Santa Maria	25
15	Fc Sant'Agnello	24
16	Rinascita Vico	11

Calcio

Una Stella che brilla

Dopo una scorsa stagione trionfale, conclusasi con l'inaspettata vittoria nel campionato di Terza Categoria, continua a stupire il **Calcio Stella**, società calcistica cittadina attualmente seconda nel girone I del campionato di Seconda Categoria. Confermatasi come una delle realtà più solide del calcio dilettantistico campano, la società battipagliese non sembra aver patito il salto di categoria ed è pronta, in vista del rush finale, a sfidare l'Atletico Veca, squadra salernitana al comando del girone ed ancora imbattuta. Guidata da un Vittozzi in stato di grazia – per lui 14 reti – il Calcio Stella ha dimostrato fino ad ora un potenziale offensivo notevole, siglando ben 40 reti, otto in più del Veca. Stando a quanto fatto fino ad ora, la società battipagliese ha impressionato soprattutto lontano dalle mura amiche, collezionando ben 17 punti e confermandosi seconda nella classifica che considera le sole partite fuori casa. Sono 20, invece, i punti casalinghi, bottino comunque importante e che ha portato i battipagliesi a staccare di due punti la FC Chieve, attualmente terza del girone. Dopo ben 17 sfide dunque, con il campionato ormai avviatosi verso la sua terza parte, il Calcio Stella non è più una sorpresa della categoria e, in caso di secondo posto, potrà sicuramente essere considerata come l'indiziata numero uno per la promozione, affiancandosi ad un Atletico Veca ad oggi irraggiungibile.

La formazione del Calcio Stella 2016/17

A sei gare dal termine, dunque, la squadra battipagliese dovrà fare leva su tutte le energie disponibili, per staccare le inseguitrici e per puntare a un'altra difficile e miracolosa promozione diretta.

Antonio Abate

BALNÆA
TUTTO IL WELLNESS CHE VUOI
fitness
beauty&spa
pool
SEDI
via plava, 80
84091 BATTIPAGLIA (SA)
+39 0828 302111
Contrada Forestella, 2
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)
+39 0974 271000
balnaea.it
@balnaeabattipaglia
ScuolaNuoto
FEDERALE
BALNÆA
sport&wellness
POL.BALNAEA ASD